

**25 APRILE****Quirinale/1**

Giorgio Napolitano apre le celebrazioni oggi alla Scala di Milano, con un discorso. Domani, a Roma, cerimonia all'Altare della Patria.

Quirinale/2

Il 25 aprile, alle 16 si svolgerà il tradizionale cambio della guardia d'onore al palazzo del Quirinale. Al termine, concerto della banda Marina militare.

- **Il presidente** della Provincia di Salerno in un manifesto ricorda solo l'esercito americano
 → **Bersani scrive** al circolo Pd che si è visto negare dal sindaco una piazza per le celebrazioni

Piazze e memoria negate

La Resistenza fa ancora paura

L'Italia che ricorda e quella, fortemente minoritaria, che cerca di cambiare la Storia. Dopo il caso del sindaco leghista che voleva vietare «Bella ciao», il presidente della provincia di Salerno che cancella la Resistenza.

MARIA ZEGARELLI

ROMA

La Resistenza celebrata e quella negata. I morti che sono morti per tutti e i vivi che da qualche anno provano a modificare il corso della Storia. C'è un parte di Italia che se può cerca di sottrarsi, tranne poi accorgersi che no, c'è una tale sollevazione che è meglio fare un passo indietro. Teri l'ultima notizia dal Sud in mano al centrodestra.

RESISTENZA CANCELLATA

A Salerno, il presidente della Provincia, Edmondo Cirielli, in un manifesto sul 25 aprile ha cancellato la Resistenza e la lotta di liberazione dall'occupazione nazifascista. nessun riferimento ai morti italiani, un grande elogio - evoluzione aennina - all'esercito americano, «per l'intervento nella nostra terra che ha sancito un'alleanza che ha garantito un lungo periodo di pace e di progresso economico e sociale, che ha salvato l'Italia, come l'Europa, dalla dittatura comunista». «Una provocazione da guascone del presidente Cirielli», ha commentato a caldo il consigliere provinciale Pd Alfonso Bonaiuto. «Capziose interpretazioni storiografiche, ma soprattutto una caduta di stile», ha commentato il deputato Tonino Cuomo. Tutto il centrosinistra campano si è sollevato per quella che forse è ben più di una provocazione. Il presidente



Il manifesto celebrativo del 25 aprile fatto affiggere dal presidente della provincia di Salerno Edmondo Cirielli

ENZO AMENDOLA, PD CAMPANIA

Cirielli, omette o forse dimentica i migliaia di giovani italiani anche salernitani, partigiani e non, che hanno sacrificato la propria vita per liberare il nostro Paese dalla brutalità della dittatura fascista.

ci è tornato sopra, come se non bastasse: «La Resistenza era un movimento composito che intruppava anche persone che non combattevano per la libertà e per la democrazia, ma per instaurare una dittatura comunista italiana».

A Montichiari, nel bresciano, nei giorni scorsi il circolo Pd si è visto rifiutare dal sindaco Elena Zanola, la disponibilità di una piazza per le cele-

brazioni del 25. Bersani ha scritto una lettera ai democratici: «È un fatto molto grave, ma ancor più grave è l'intenzione di voler cancellare con un divieto una memoria che deve essere considerata patrimonio comune di tutto il popolo italiano. I valori del 25 aprile sono scritti nella nostra Carta Costituzionale che è la più bella del mondo». La lunga lettera si chiude con un «viva il 25 aprile, viva la